Ortopedia, ridotto il personale infermieristico a Noto. Cafeo: “A rischio la salute dei pazienti”

Approda all’Ars la vicenda relativa alla riduzione del personale infermieristico del reparto di Ortopedia e Traumatologia di Noto, secondo la pianta organica dell’Asp di Siracusa, approvata dalla Regione.

Il deputato regionale della Lega, Giovanni Cafeo paventa il rischio che possa venir meno la regolare copertura del servizio ai danni dei pazienti.

Cafeo è autore di un’interrogazione parlamentare al presidente della Regione e all’assessore regionale alla Salute, per sollecitare il governo dell’Isola “ad assicurare la necessaria dotazione organica ad Ortopedia e Traumatologia dell’ospedale di Noto, al fine di garantire la copertura del servizio e la sua piena funzionalità”.

“Il reparto di Ortopedia e Traumatologia di Noto – dice Cafeo – è composto da 12 unità più un coordinatore per la degenza, a fronte di 14 posti letto, 3 unità a servizio dell’attività ambulatoriale e 6 per complesso operatorio/sala gessi; la nuova pianta organica prevede 10 infermieri oltre un coordinatore, insufficiente anche alla copertura dei soli turni di reparto”.

Il parlamentare regionale della Lega chiarisce che l’attuale organico consente di coprire il servizio in caso di assenze del personale per via delle ferie, per aggiornamenti professionali, oltre al fatto che ci sono sanitari che usufruiscono di congedi legati alla ex 104.

“L’offerta sanitaria – conclude l’On. Giovanni Cafeo – del reparto di Ortopedia e Traumatologia, facente parte dell’ospedale unico Avola-Noto, è di importanza fondamentale per un vasto bacino di utenza nell’area meridionale della provincia di Siracusa e l’efficiente servizio reso ha consentito di azzerare la mobilità in uscita di pazienti per le prestazioni di competenza della specialistica”.

Siracusa. “Alt” al posto di blocco: nell’auto di un 47enne oltre 150 grammi di cocaina

Ancora un arresto per droga a Siracusa. Gli agenti delle Volanti, in servizio di controllo del territorio, hanno bloccato in Viale Scala Greca un uomo di 47 anni, già conosciuto alle forze di polizia, e lo hanno arrestato per il reato di trasporto e possesso ai fini dello spaccio di cocaina.
L’uomo, residente in provincia di Catania, durante il controllo dei poliziotti, si era mostrato particolarmente nervoso, tanto da indurre gli agenti ad effettuare una perquisizione. Rinvenuti coì 157 grammi di cocaina, poi sequestrati. L’uomo è stato condotto in carcere.
Un controllo casuale ha consentito agli uomini diretti dalla dott.ssa Guarino di sequestrare un importante quantitativo di droga e di toglierla così dalla disponibilità dei pusher operanti nelle cosiddette piazze dello spaccio siracusano.

Siracusa. Riesame Aia Lukoil/Isab,si del Comune: “Più attenzione per l’ambiente”

“Un buon lavoro, che va nella direzione della prevenzione e della riduzione integrata dell’inquinamento quello svolt09o dal Ministero, con Ispra e i rappresentanti della Regione e del Libero Consorzio”.

L’assessore comunale all’Ambiente , Giuseppe Raimondo esplicita in questo modo la posizione dell’amministrazione comunale di Siracusa sul riesame dell’Aia, autorizzazione integrata ambientale, della Lukoil per l’impianto IGCC di Priolo.

“Nella Conferenza dei servizi del 20 gennaio scorso -ricorda Raimondo- sono stati acquisiti i pareri degli Enti che hanno lavorato per più di un anno in totale sinergia avendo come principale obiettivo quello di ridurre gli impatti ambientali attraverso la verifica di report, dati e informazioni che lo stesso gestore ha peraltro fornito. Il Ministero e Ispra, dal canto loro, hanno costantemente aggiornato le Amministrazioni inviando tutta la documentazione necessaria affinché ogni proposta potesse essere valutata e discussa entro tempistiche non inferiori a 30 giorni. L’ultima, inviata il 20 aprile prevedeva di raccogliere le osservazioni della Regione, del Libero Consorzio dei Comuni e dei Comuni interessati”.

Strumentali, a suo dire, le polemiche e le posizioni assunte anche da alcuni sindacati.

“Il territorio siracusano -prosegue l’assessore all’Ambiente- deve essere fiero del risultato ottenuto. Dopo anti anni, anche a Roma si sono accorti che la contiguità degli impianti e l’assenza di un Piano di qualità dell’aria regionale non permettono maglie troppo larghe come in passato”.
L’Assessore si dice pienamente disponibile a entrare negli aspetti tecnici, ma nel frattempo si limita a sottolineare come “Il Valore Limite Emissioni (VLE) prescritto per NOX (ossido di azoto) sia del tutto coerente con i dati di monitoraggio forniti dal Gestore il quale è tenuto ad una corretta manutenzione e gestione dei presidi ambientali”. Anche per quanto riguarda il Vle per gli SO2 (anidride solforosa) e per CO (Ossido di carbonio) le prescrizioni sono coerenti con i dati di monitoraggio mentre sulle polveri la prescrizione è stata riformulata in 25 mg/Nm3 come media giornaliera e 20 mg/Nm3 come media annuale.
“Le strumentalizzazioni di alcuni sindacati e politici – conclude Raimondo – mortificano ulteriormente il territorio e la sua popolazione e per questo vorrei, per quanto possibile, smascherare le prescrizioni che comprometterebbero l’esercizio dell’impianto. Aggiungo inoltre che Isab IGCC ha giovato dei contributi CIP 6 interamente incassati dalla vecchia proprietà. La redditività dell’impianto era strettamente legata a questo tipo di finanziamento cosa che oggi penalizza la nuova proprietà e limita le prospettive future. Dare la colpa di una potenziale crisi alle prescrizioni ambientali è un tipico atteggiamento di chi vuol celare ben altri fallimenti”.

Augusta.Tentavano di rubare

in casa di una donna: coppia di ladri bloccata durante la fuga

Era passata da poco l’una di notte quando una donna, proprietaria di un’abitazione in contrada Cozzo Filonero, ha lanciato l’allarme: due individui si erano introdotti nella sua proprietà alla ricerca di oggetti da rubare.
Il tempestivo intervento di Carabinieri e degli agenti della Polizia, in servizio al Commissariato di Augusta ha consentito di bloccare i due ladri mentre cercavano di dileguarsi.
Si trattava di una coppia, un uomo ed una donna di origine albanese, rispettivamente di 29 e di 20 anni. Entrambi sono stati arrestati e posti a disposizione dell’Autorità Giudiziaria competente in attesa del giudizio direttissimo.

Priolo. Contributi alle società sportive: pubblicato l’elenco dei destinatari

Pubblicata, sul sito istituzionale del Comune di Priolo Gargallo, la determina di liquidazione dei contributi destinati alle associazioni e alle società sportive con sede sociale e attività svolta nel nostro territorio.
Si tratta di rimborsi relativi alle spese sostenute per l’attività ordinaria e per l’utilizzo di impianti non comunali, nella stagione sportiva 2020/2021.
A beneficiare dei contributi, le società che avevano avanzato richiesta con le modalità previste dall’avviso dello scorso

dicembre.
“Confermiamo – dichiara il sindaco Pippo Gianni – l’impegno portato avanti in questi anni dalla nostra Amministrazione nei confronti di questo importante tessuto sociale cittadino, che riteniamo un patrimonio prezioso da salvaguardare. Sosteniamo con forza il mondo dell’associazionismo sportivo, convinti che rappresenti una risorsa fondamentale per la salute e la socialità di tutti i cittadini, a partire dai più giovani”.
“Ci confrontiamo quotidianamente – commenta l’assessore allo Sport Patrizia Arangio – con le criticità vissute dai responsabili delle società sportive, in un periodo segnato da perdite economiche e difficoltà organizzative. A loro va il nostro aiuto concreto e il sostegno per il grande ruolo svolto nelle attività di formazione e di aggregazione, rivolte in particolare a bambini e ragazzi”.

Spaccio di droga a Siracusa, 24enne condannato a un anno e tre mesi

E’ ritenuto responsabile di diversi episodi di spaccio di stupefacenti.

I carabinieri della Stazione di Ortigia hanno arrestato, come disposto dall’Autorità Giudiziaria, un pregiudicato siracusano, 24 anni. Gli episodi di cui è accusato risalgono al 2018. Avrebbe spacciato droga nel capoluogo. Sul giovane pendeva una condanna a un anno e tre mesi di reclusione. E’ stato rintracciato e sottoposto agli arresti domiciliari.

Siracusa. In auto con un revolver nel bagagliaio ed un coltello in tasca: 29enne in carcere

Un revolver 7,65, un coltello a serramanico ed una mazza da baseball in metallo.

Gli agenti delle Volanti, durante un servizio di controllo del territorio, hanno bloccato un automobilista in via Necropoli del Fusco.
I Poliziotti, riconoscendo il giovane perché già noto alle forze dell'ordine e vedendolo palesemente innervosito,hanno deciso di approfondire, avviando una perquisizione personale estesa alla Lancia Y da lui condotta.
Addosso al ventinovenne veniva rinvenuto e sequestrato un coltello a serramanico e nell'autovettura una mazza da baseball in metallo.
Gli uomini diretti dalla dirigente Guarino, continuavano la loro ricerca riuscendo a trovare, bel nascosta sotto la ruota di scorta posta nel bagagliaio dell'autovettura, un revolver 7.65, con matricola abrasa rifornito di 5 cartucce.
Al termine delle incombenze di legge, il giovane è stato condotto in carcere con l'accusa di porto illegale di arma da fuoco clandestina, di coltello e di oggetti atti ad offendere.

Siracusa finalista per il titolo di Capitale della Cultura, Oltre: “La sinergia vince”

“Vincere è un obiettivo difficile ma raggiungibile per una città a cui la storia ha riconosciuto il ruolo di Capitale della Grecia d’Occidente”.

Il movimento politico-culturale Oltre esprime soddisfazione per l’inserimento di Siracusa nella short list delle dieci città italiane finaliste per il riconoscimento di Capitale italiana per la Cultura 2024. “L’importante riconoscimento UNESCO del 2005 ha di fatto ulteriormente riconosciuto il ruolo culturale di Siracusa a livello mondiale- prosegue il movimento che fa capo all’assessore comunale Fabio Granata- Si continui a lavorare in sinergia con la società civile, gli operatori del settore e le oltre 150 associazioni e realtà culturali come già fatto dall’amministrazione comunale di Siracusa,al fine di riconquistare giorno per giorno non solo un ulteriore e importante riconoscimento ma soprattutto una sapiente consapevolezza e identità culturale che ci ha resi unici e che ci consenta di guardare con speranza e ottimismo al futuro perchè noi siamo siracusani e la cultura ci rende liberi”.

Siracusa. Crack nella zona

alta, controlli delle Volanti: un arresto e una denuncia

Ancora arresti per droga a Siracusa. Ieri sera, nel corso di un controllo nella zona di via Santi Amato, gli agenti delle Volanti hanno arrestato un siracusano di 34 anni per detenzione ai fini di spaccio. L'uomo è stato trovato con 50 dosi di crack già pronte per la vendita al dettaglio agli assuntori della zona. L'uomo è stato posto ai domiciliari in attesa del giudizio direttissimo.

Un altro uomo, uno srilankese di 41 anni, è stato, invece denunciato per violazioni delle norme sull'immigrazione, oltre ad essere segnalato per il possesso di un amodica quantità di droga per uso personale.

Ancora nell'ambito della stessa attività di controllo, gli agenti delle Volanti hanno denunciato un uomo di 32 anni, sottoposto alla misura di obbligo di dimora ma assente al momento del controllo.

Siracusa. Transizione energetica e area industriale, ArticoloUno:

“Tavolo di confronto”

1. “Un tavolo di confronto serio e rigoroso al Ministero, dove si definiscano procedure, percorsi, progetti e risorse che consentano davvero una transizione energetica e produttiva, ambientale ed occupazionale”.

E’ la richiesta che parte da Pippo Zappulla e Antonino Landro, rispettivamente segretario regionale e provinciale di ArticoloUno.

Così i due esponenti della forza politica si inseriscono nel dibattito relativo al destino della Lukoil, dopo le indiscrezioni relative a ipotesi, poi smentite dal management.

A prescindere da tutto, secondo Zappulla e Landro, il Governo nazionale e la Regione dovrebbero attivare subito un tavolo per affrontare i delicati temi legati alla transizione energetica e alle conseguenze produttive e occupazionali di questo percorso.

I due rappresentanti di ArticoloUno non si sentono rassicurati dalle dichiarazioni dei dirigenti Lukoil, “hanno smentito la trattativa- fanno notare- ma non la volontà di vendere e dismettere”.

Infine un monito. “Sull’area industriale siracusana- concludono Zappulla e Landro- non si può accettare l’irresponsabile logica pilatesca, una volta della Regione e l’altra del Governo. In discussione c’è un necessario e indifferibile nuovo modello industriale e le risorse necessarie per realizzarlo. In assenza ci attende solo la desertificazione produttiva e la macelleria sociale”.